

Avviso pubblico per la designazione delle Consigliere o dei Consiglieri regionali di parità effettivi e supplenti della Regione Lazio ai sensi del D.Lgs. n.198/2006 così come successivamente modificato ed integrato.

LA REGIONE LAZIO

RENDE NOTO

Che intende procedere alla designazione della Consigliera o del Consigliere di parità regionale effettivi e supplenti previo espletamento di una procedura comparativa pubblica, ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. 198/2006, le cui nomine sono di competenza del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità su designazione da parte del Presidente della Giunta regionale del Lazio.

COMPITI E FUNZIONI

La/il Consigliera/e regionale di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti e le funzioni di cui agli artt.13, comma 2, e 15 del D.lgs.198/2006.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengano a conoscenza in ragione del loro ufficio.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha durata di 4 anni ed è rinnovabile per una sola volta, secondo quanto disposto dall'art.14 del D.lgs.198/2006.

In ogni caso la/il Consigliera/e di parità continuano a svolgere le loro funzioni sino alla conclusione della procedura di nomina di cui all'art. 12 del D.lgs. 198/2006.

La/il Consigliera/e di Parità effettiva/o entro il 31 dicembre di ogni anno ha l'obbligo di presentare un rapporto sull'attività svolta all'organo che ha provveduto alla designazione, pena la decadenza, secondo quanto previsto dall'art.15, comma 6, del D.lgs.198/2006.

UFFICIO REGIONALE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ

L'Ufficio della/del Consigliera/e di parità, funzionalmente autonomo, è ubicato presso la Regione Lazio ed è istituito presso la Direzione Generale della Giunta Regionale. E' organizzato secondo quanto disposto dall'art.446bis del Regolamento regionale n.1/2002 e ss. mm. e ii..

REQUISITI

Le Consigliere e i Consiglieri di parità regionale, effettivi e supplenti, devono possedere specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di:

- a) Lavoro femminile;

- b) Normative sulla parità e pari opportunità;
- c) Mercato del lavoro;

comprovati da idonea documentazione (art.13, comma1, del D.lgs.198/2006).

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n.20 del 22 giugno 2010: “Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione.

Il requisito dell’esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare da curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione”, nonché specifiche esperienze e competenze maturate in ambito istituzionale.

Per l’ammissione è altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non trovarsi in situazioni che impediscono la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse con la Regione Lazio e/o con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- di non trovarsi in alcuna ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs.39/2013 e ss. mm..

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

INDENNITA’ MENSILE

Alle Consigliere/i di parità, effettivi e supplenti, spetta un’indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia. Al momento della pubblicazione del presente bando, sulla base di quanto disposto dalle deliberazioni della Conferenza Unificata, repertorio atti n.62/CU del 3 luglio 2019, l’indennità mensile attribuita alla Consigliera di parità regionale effettiva è fissata nella misura massima di euro 780,00 lordi, e nella misura massima di euro 390,00 lordi per la Consigliera di parità supplente, salvo eventuali adeguamenti, limitatamente ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

PERMESSI RETRIBUITI

La consigliera o il consigliere di parità regionale, ove lavoratori dipendenti, possono usufruire dei permessi retribuiti di cui all’art.17 D.lgs. 198/2006.

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature, corredate dalla documentazione richiesta, **devono pervenire a pena di esclusione entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal giorno successivo alla pubblicazione dell’Avviso nel BURL**, secondo le modalità di seguito indicate:

- la domanda dovrà essere debitamente sottoscritta con firma digitale ed inviata unicamente all'indirizzo pec: pariopportunita@regione.lazio.legalmail.it . Non verranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diversa.
Nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Candidature per la designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente" . I documenti da allegare dovranno essere esclusivamente in formato PDF;
- la candidatura deve essere presentata, pena l'inammissibilità, compilando il modulo allegato al presente Avviso (allegato A), e corredata da:
 - fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
 - curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti di cui sopra, ovvero dovranno essere indicati:
 - titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenza di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
 - comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate dall'art.13, comma 1, del D.lgs. 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico svolto, descrizione delle attività);
 - eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio laziale in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
 - eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della copia del documento di identità;
- le candidature prive di curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto;
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato.

ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Le candidature saranno esaminate da una Commissione, composta da un Dirigente della Regione Lazio con funzioni di Presidente e da due funzionari, che sarà costituita ai fini della valutazione comparativa dei curricula pervenuti secondo i seguenti criteri di valutazione.

Requisiti di specifica competenza max 20 punti:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione e aggiornamento, frequenza di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro (art.13, comma 1, D.lgs. 198/2006);

Requisiti di esperienza pluriennale max 20 punti:

- comprovate esperienze lavorative, istituzionali e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, D.lgs. 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività), max 15 punti;

- promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio laziale in materia di parità e di politiche attive del lavoro, max 5 punti;

Gli esiti dell'istruttoria effettuata dalla Commissione, riportati in apposito verbale, verranno trasmessi al Presidente della Giunta regionale del Lazio che provvederà alla designazione.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti per la partecipazione al presente avviso è effettuato da Regione Lazio - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Viale Cristoforo Colombo – 00154 Roma) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure per l'Avviso pubblico per la procedura di designazione delle/dei consigliere/i regionali di parità effettiva/o e supplente della Regione Lazio ai sensi del D.lgs. n. 198/2006.

1. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: dpo@regione.lazio.legalmail.it . Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura.
2. I dati saranno conservati presso la Regione Lazio per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. Gli/le interessati/te hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli/le interessati/te, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente avviso e modello di domanda sono pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo web:

www.regione.lazio.it/avvisi-e-bandi

Per informazioni è possibile inviare mail al seguente indirizzo:

antiviolenza.pariopportunita@regione.lazio.it

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso si rimanda alla normativa di riferimento:

D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e integrazioni;

Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 “Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità”;

Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 70/2000, “Primi indirizzi sull'attuazione del D.lgs. 23/5/2000 n. 196 Art. 2 pubblicato sulla G.U. Del 18/7/2000. Procedura di nomina e durata del mandato dei /delle Consiglieri/e di parità Regionali e Provinciali”.